

ACCORDO PROCEDIMENTALE

Art. 15 L 241/90

ATTRIBUZIONE DI COMPITI GIURIDICO – AMMINISTRATIVI ALL'ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA CENTRALE PER REALIZZAZIONE CICLOVIA DI INTERESSE REGIONALE E PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ' SOSTENIBILE SUL FIUME SECCHIA NEL COMUNE DI RUBIERA

TRA

IL COMUNE DI RUBIERA con sede legale in Rubiera, via, C.A.P..... P.IVA, PEC, rappresentato da, in qualità di, nato a residente a, C.F. Vista la delibera della Giunta comunale n. del, d'ora in poi COMUNE

E

ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA CENTRALE, con sede in Pievepelago, Via Tamburù 10, C.A.P. 41027, PEC: protocollo@pec.parchiemiliacentrale.it C.F. 94164020367, P.IVA 03435780360, (d'ora in poi ENTE PARCHI) rappresentato da _____, in qualità di _____, autorizzato alla stipula del presente contratto con Delibera di Comitato Esecutivo n. ____ del 18/12/2025.

Vista la Delibera del Comitato Esecutivo nr. del.....,

PREMESSO CHE

- lo Statuto dell'Ente Parchi, all'art. 1, comma 1 esplicita il ruolo dell'ente affermando *"Il fine prioritario dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale è quello di contribuire, nel quadro dei Piani e Programmi dell'UNEP, dell'UE e dello Stato italiano, ad arrestare la perdita della biodiversità entro il 2020 e a mantenere la funzionalità dei servizi ecosistemici promuovendo nel contempo la valorizzazione del patrimonio naturale e il miglioramento delle condizioni di vita delle comunità locali"*;
- l'Ente Parchi attua la valorizzazione con molteplici azioni e tra queste un ruolo importante è dato ai progetti per accrescere la conoscenza del ruolo ecosistemico delle aree tutelate; rivestono altresì un ruolo centrale i progetti per accrescere l'accessibilità alle aree oggetto di tutela, unitamente alle sedi dove si svolgono attività di formazione culturale e di preparazione di nuove professionalità e comunità;
- l'accessibilità è tradotta in diversi progetti, tra questi la costruzione di percorsi ciclabili che consentono agli utenti di fruire del patrimonio ambientale in modo sostenibile, riducendo l'uso dell'automobile; in tale prospettiva, la progettazione è orientata alla connessione delle aree

protette con il sistema della mobilità comunale e sovracomunale con particolare riferimento alla rete ferroviaria (stazioni);

- tra i progetti in corso, già parzialmente realizzati, vi è la ciclovia Regionale ER 13 che collega i comuni di Baiso, Castellarano, Casalgrande e Rubiera lungo il fiume Secchia; progetto oggetto dell'Accordo istituzionale ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990, per il completamento della ciclovia di interesse regionale e promozione della mobilità sostenibile sul fiume Secchia, tratto Rubiera/Lugo di Baiso;
- tale progetto ha beneficiato del contributo della L.R. N. 10/2017, Piano Operativo Di Investimento Del Bando Ciclabilità Fondi FSC 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna e di successivi finanziamenti, tra cui il bando regionale "Bike to Work 2021" a favore dei Comuni di Castellarano, Casalgrande e Rubiera, e del Finanziamento MASE "Parchi per il Clima" per il Comune di Baiso incluso nella Riserva della Biosfera dell'Appennino Tosco Emiliano;
- l'Ente Parchi in collaborazione con i Comuni di Rubiera, Modena e Campogalliano ha realizzato la "Ciclovia del Secchia" - nell'ambito del progetto regionale "Ciclovie dei Parchi" - con fondi dedicati dalla Regione Emilia-Romagna al collegamento ciclabile tra le aree naturali protette e le stazioni ferroviarie urbane; tale ciclovia collega le stazioni FS di Modena e Rubiera con la Riserva naturale Cassa di espansione del fiume Secchia;
- al fine di completare il collegamento tra la Ciclovia ER 13, che si sviluppa lungo il fiume Secchia, e la Stazione FS di Rubiera l'Ente Parchi ha elaborato due progetti finanziati dal Programma Investimenti nelle aree protette annualità 2021 e 2024, dei quali si riporta la sigla abbreviata: PIAP 2021 - ECEN 10 e PIAP 2024 ECEN 01;
- il progetto PIAP 2024 ECEN 01, che ha l'obiettivo di realizzare una passerella ciclopeditone sul torrente Tresinaro, vede la compartecipazione economica del Comune di Rubiera (Determinazione n. 745 del 23/12/2024) e del Comune di Castellarano;
- il progetto PIAP 2021 – ECEN 10 "Miglioramento dell'accessibilità alla Riserva regionale Cassa di espansione del fiume Secchia e integrazione della connessione con la Ciclovia del Secchia e il Percorso Natura Secchia" interseca importanti opere strategiche nel territorio di Rubiera, tra cui la SP 85 e le Casse di espansione del Secchia, attualmente interessate da importanti lavori pubblici di ampliamento e da attività estrattive private legate anche alla realizzazione del nuovo invaso, il cui cantiere durerà almeno 5 anni, nodi evidenziati in modo ideogrammatico nella tavola di inquadramento generale degli interventi (ALLEGATO 1);
- in ragione delle ridotte risorse disponibili si propone di concentrare il progetto PIAP 2021 – ECEN 10 per il miglioramento della ciclabilità urbana, in particolare quella esistente in via F.lli Cervi, tratto finale comune dei diversi percorsi nel tempo individuati, infrastruttura che ha necessità di interventi di miglioramento e messa in sicurezza;
- il Comune di Rubiera e l'Ente Parchi assumono come elemento prioritario per la comunità la valorizzazione della Riserva regionale del Secchia. Le parti riconoscono che il presente Accordo attiene ad elementi puntuali e che, pertanto, nel proseguo ulteriori iniziative dovranno essere intraprese, su iniziativa del Comune di Rubiera, col sostegno dell'Ente Parchi, atti di pianificazione e di programmazione, per definire soluzioni necessarie a implementare le connessioni e la sicurezza dei percorsi;

- in particolare, si dovranno avviare ulteriori procedimenti e iniziative interistituzionali (Provincia, Regione, AIPO, ARPAE Emilia-Romagna, ecc....) finalizzati alla definizione di una cornice strategica più ampia per la programmazione di nuovi interventi condivisi. Tali interventi saranno orientati a incrementare la fruizione ciclopedonale della Riserva naturale del Secchia, a rafforzare la connessione con il centro abitato di Rubiera e a valorizzare il paesaggio e il patrimonio storico-architettonico e testimoniale (Corte Ospitale, Palazzo Rainusso, Centro storico);
- è quindi demandato a futuri atti di programmazione e pianificazione, in particolare al PUG di Rubiera e alla Convenzione attività estrattive, l'identificazione delle soluzioni tecniche, nonché - anche supportati dalla concertazione interistituzionale - l'individuazione delle risorse per la realizzazione di ulteriori percorsi tra le Casse di espansione (Riserva regionale del Secchia) e la Corte ospitale e Palazzo Rainusso.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- l'Ente Parchi ha incaricato un professionista abilitato per la redazione dei due progetti per le opere citate in premessa;
- a partire dal 2022 sono state elaborate e valutate diverse soluzioni progettuali, condividendo con il Comune di Rubiera e gli altri Enti interessati gli esiti delle analisi e delle proposte;
- il consulente ha predisposto i progetti per dare avvio ai procedimenti di approvazione degli stessi; le opere previste consistono nella realizzazione di:

1. **ponte ciclopedonale sul torrente Tresinaro**, Progetto "PIAP 2024 - ECEN 01 Realizzazione di passerella ciclopedonale sul torrente Tresinaro in Comune di Rubiera", costituito da struttura metallica che verrà posata su fondazioni realizzate in cemento;

Elementi principali:

- ✓ il tracciato di collegamento non interessa aree di proprietà privata, ma aree del demanio;
- ✓ l'opera non è prevista dagli strumenti urbanistici comunali vigenti.

In ragione di detti elementi l'iter amministrativo è definito ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017. Tra gli elaborati di progetto vi sarà una relazione specifica sui vincoli in particolare derivanti dalla pianificazione Statale, Regionale e Provinciale.

In allegato al presente atto è riportata la tavola di inquadramento con l'indicazione del ponte sul Tresinaro e il relativo quadro economico (ALLEGATO 2).

2. **collegamento ciclabile tra il centro abitato e la Riserva naturale del Secchia**, progetto "PIAP 2021 – ECEN 10 Miglioramento dell'accessibilità alla Riserva regionale Cassa di espansione del fiume Secchia e integrazione della connessione con la Ciclovia del Secchia e il Percorso Natura Secchia (e ciclovia ER 13 Rubiera/Baiso)", secondo il tracciato individuato nello schema allegato al presente Accordo.

Il tracciato è stato definito a seguito di un'analisi comparativa di diverse alternative rappresentate nel documento denominato ALLEGATO 1. Il tracciato è altresì l'esito di un approfondito confronto tecnico con l'Amministrazione comunale che ha portato a preferire la

riqualificazione e messa in sicurezza di ciclabili esistenti prioritariamente all'interno del centro abitato, utilizzando aree di proprietà comunale destinate alla mobilità.

Elementi principali:

- ✓ il tracciato di collegamento non interessa aree di proprietà privata, ma aree del demanio stradale;
- ✓ gli interventi attengono alle esistenti infrastrutture per la mobilità e sono coerenti con lo strumento urbanistico comunale vigente.

In ragione di detti elementi l'Ente Parchi definirà il progetto esecutivo delle opere di riqualificazione e messa in sicurezza che verrà assunto dal Comune come contributo e dallo stesso approvato. L'esecuzione delle opere verrà appaltata dall'Ente Parchi nei limiti dei finanziamenti.

Al presente atto è allegato il progetto di fattibilità degli interventi, comprensivo del relativo quadro economico (ALLEGATO 3).

DATO ATTO CHE

- a. l'opera di cui al precedente punto 1 non è prevista nel vigente strumento urbanistico e pertanto deve essere approvata ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017, titolato "Procedimento unico", che si intende richiamato integralmente;

RILEVATO CHE

- b. lo Statuto dell'Ente Parchi, all'art. 2, titolato Natura giuridica e competenze dell'Ente di gestione, al comma 1 dispone: *"L'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità della Macroarea Emilia Centrale è un Ente pubblico al quale si applicano, per quanto non diversamente disciplinato dalla L.R. n. 6 del 2005, dalla L.R. n. 24 del 2011, dalla normativa di settore e dal presente Statuto, le disposizioni del D. Lgs. n. 267 del 2000."*
- c. l'Ente di gestione esercita, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 24 del 2011, le seguenti competenze: (...) *"k) le funzioni amministrative previste dalle disposizioni nazionali o regionali di settore per il quale sia stato espressamente delegato."*
- d. la realizzazione dei progetti oggetto dell'accordo deve avvenire nei tempi previsti dai canali di finanziamento attivati;
- e. i settori di riferimento del Comune sono prioritariamente e particolarmente impegnati nella redazione del nuovo strumento urbanistico previsto dalla L.R. n. 24/2017, cui sono affidate anche le conformazioni finali del sistema della mobilità ciclabile del presente accordo e a concludere nei tempi previsti gli iter e le opere già programmate e finanziate dal PNRR nonché quelle già inserite nel piano degli investimenti;
- f. le parti riconoscono che l'Ente Parchi possa mettere a disposizione struttura e organico per assolvere tempestivamente ed efficacemente gli adempimenti amministrativi previsti dall'art. 53 della L.R. n. 24/2017.

VISTI

- g. il Testo unico enti locali D. Lgs 267/2000;
- h. la legge 241/90;
- i. la legge regionale 24/2017;
- j. la legge regionale 24/2011;
- k. la delibera della Giunta comunale n. del
- l. la Delibera di Comitato Esecutivo n. del

In ragione di quanto sopra le parti concordano quanto segue

ART. 1 – OGGETTO DELL'ACCORDO

1. Le parti assumono le premesse, il considerato, il dato atto e il rilevato quali parti integranti del presente Accordo.
2. Il presente Accordo attiene ai profili procedurali demandando questi all'Ente Parchi, in particolare:
 - a. dare atto di impulso all'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017 per il ponte sul torrente Tresinaro;
 - b. supportare il Comune nella definizione e approvazione del progetto esecutivo della riqualificazione e messa in sicurezza delle ciclabili esistenti come meglio descritto nell'elaborato allegato.
3. Le parti valutano positivamente dal punto di vista tecnico il progetto descritto in premessa, predisposto dal Consulente dell'Ente Parchi, così articolato:
 - a) ponte ciclopedonale sul torrente Tresinaro (ALLEGATO 2)
 - b) riqualificazione e messa in sicurezza di tratti di ciclabili esistenti che collegano il centro urbano al fiume Secchia (ALLEGATO 3).
4. La valutazione espressa dalla struttura comunale nella definizione dei due progetti, sopra richiamati, non determina alcuna preclusione a richieste di integrazioni da parte degli uffici comunali, così come si dà atto che la decisione definitiva per il progetto del ponte sul Tresinaro è demandata al Consiglio comunale in ragione dell'assenso sulla variante urbanistica.

ART. 2 – OBBLIGHI DELL'ENTE PARCHI

1. L'ENTE PARCHI si obbliga a:
 - a. sostenere gli oneri economici connessi alla progettazione e realizzazione delle due opere nei limiti delle risorse a bilancio e a contenere l'importo dei lavori nei limiti di dette risorse, prevedendo interventi di ingegneria naturalistica, minimizzando le trasformazioni fisiche dei luoghi con le massime precauzioni rispetto alla conservazione della natura e del paesaggio;
 - b. definire tempi e modalità di esecuzione degli interventi minimizzando i disagi per i residenti e le attività esistenti, garantendo forme di pubblicità e comunicazione adeguate prima dell'inizio dei lavori;

- c. sostenere parte dei costi amministrativi (pubblicazioni, bolli...) ed eventuali consulenze.
- 2. L'ENTE PARCHI attiverà:
 - a. il consulente incaricato per la predisposizione entro 30 giorni lavorativi decorrenti dalla sottoscrizione del presente Accordo della documentazione necessaria a dare avvio al procedimento art. 53 della LR 24/2017, per realizzare il ponte ciclopeditonale sul torrente Tresinaro e raccordi con i percorsi esistenti: PIAP 2024 – ECEN 01 (ALLEGATO 2);
 - b. il consulente incaricato per la definizione del progetto esecutivo per la riqualificazione e messa in sicurezza delle ciclabili esistenti, collegamento ciclabile e pedonale al fiume Secchia: PIAP 2021 – ECEN 10 (ALLEGATO 3). Il progetto sarà trasmesso al Comune quale contributo al settore LLPP entro 30 giorni lavorativi dalla sottoscrizione del presente Accordo. L'Ente Parchi avvierà l'appalto delle opere entro 30 gg lavorativi dalla comunicazione dell'avvenuta approvazione del progetto da parte del Comune;
- 3. L'ENTE PARCHI curerà il procedimento per l'approvazione del ponte sul Tresinaro, in particolare:
 - a. la comunicazione di avvio del procedimento ai soggetti direttamente impattati dall'opera;
 - b. le pubblicazioni previste sul BURERT;
 - c. l'invio delle convocazioni delle sedute della conferenza dei servizi per l'esame del progetto;
 - d. la redazione dei verbali della conferenza dei servizi e loro sottoscrizione da parte degli enti partecipanti;
 - e. la predisposizione degli atti di informazione riguardanti il progetto in ogni sede ritenuta utile dalle parti (pubblica, commissione consigliare, etc...).
- 4. L'ENTE PARCHI assume, ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017 la qualità di ENTE PROCEDENTE in relazione agli adempimenti amministrativi connessi all'approvazione delle opere sopra descritte.

ART. 3 – OBBLIGHI DEL COMUNE DI RUBIERA

- 1. IL COMUNE si obbliga a:
Quanto al progetto di riqualificazione e messa in sicurezza delle ciclabili esistenti:
 - a. collaborare e mettere a disposizione, gratuitamente e senza alcuna richiesta economica, le aree di proprietà comunale eventualmente interessate dalle due opere e, ove necessario, per l'occupazione temporanea per la gestione dei cantieri;
 - b. acquisire, quale contributo, il progetto elaborato dal consulente dell'Ente parchi e approvarlo, senza oneri per il comune, in quanto l'appalto dei lavori sarà curato dall'Ente parchi che procederà nei limiti delle risorse proprie disponibili;
 - c. trasmettere il progetto esecutivo approvato dall'Amministrazione all'Ente parchi affinché possa procedere celermente all'avvio dell'appalto;

Quanto al Ponte sul Tresinaro:

- d. collaborare con l'Ente Parchi negli adempimenti amministrativi non delegabili;

- e. sottoporre al Consiglio Comunale la proposta per l'espressione del parere e conseguente variante allo strumento urbanistico entro e non oltre 30 gg dall'espressione favorevole degli enti in sede di Conferenza dei servizi;
- f. pubblicare nella sezione "Amministrazione Trasparente" l'avvio del procedimento, i verbali delle sedute della Conferenza dei servizi, nonché atti di perfezionamento della variante urbanistica;

In relazione ad entrambe le opere:

- g. compartecipare ad eventuali oneri derivanti da attività giudiziali connesse alla realizzazione delle opere ed a sostenere parte dei costi amministrativi (pubblicazioni, bolli...), consulenze per eventuali contenziosi;

ART. 4 – DURATA ED EFFICACIA

Il presente Accordo perde d'efficacia se entro un anno dalla sottoscrizione non verranno attivati i procedimenti per l'approvazione degli interventi previsti e descritti in premessa.

ART. 5 FORO COMPETENTE

Le parti riconoscono che per ogni controversia relativa al presente Accordo è competente in via esclusiva il TAR EMILIA-ROMAGNA

ALLEGATI

1. PLANIMETRIA DELL'AMBITO DI INTERVENTO CON INDIVIDUAZIONE TRACCIATI STUDIATI NEL TEMPO E DEI NODI ANCORA DA RISOLVERE E DEMANDATI A FUTURI ATTI DI PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE (IDEOGRAMMATICI);
2. ESTRATTO DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA "PIAP 2024 - ECEN 01 REALIZZAZIONE DI PASSERELLA CICLOPEDONALE SUL TORRENTE TRESINARO IN COMUNE DI RUBIERA";
3. ESTRATTO DEL PROGETTO "PIAP 2021 – ECEN 10 MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ ALLA RISERVA REGIONALE CASSA DI ESPANSIONE DEL FIUME SECCHIA E INTEGRAZIONE DELLA CONNESSIONE CON LA CICLOVIA DEL SECCHIA E IL PERCORSO NATURA SECCHIA (E CICLOVIA ER 13 RUBIERA/BAISO): FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA OPERE DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA CICLABILI ESISTENTI CON RELATIVO QUADRO ECONOMICO".

Rubiera, lì

COMUNE DI RUBIERA

ENTE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA'
EMILIA CENTRALE

*Originale firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme ad esso collegate*